

## **Dermatologia - IST** Responsabile: dr.ssa Amelia Locatelli

Segreteria 031.585.5385 - Fax 031.585.5781 dermatologia.como@asst-lariana.it

## **NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome	data di nascita
Quali sono le sue condizioni di salute?	Lei ha una lesione neoplastica o displastica che necessità di essere asportata e/o analizzata
Trattamento proposto:	□ BIOPSIA CUTANEA
	□ INTERVENTO CHIRURGICO (specificare tipo e sede)
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	Si propone il trattamento di cui sopra per asportare e/o analizzare la sua lesione che potrebbe essere o potrebbe diventare una lesione neoplastica. Lei verrà portato in sala operatoria e a seguito di anestesia locale, il medico procederà a incidere e asportare tutta (asportazione chirurgica) o parte della lesione (biopsia). In entrambi i casi la lesione sarà poi analizzata in anatomia patologica per avere una certa diagnosi istologica.
	Può succedere che l'intervento di asportazione di alcune neoplasie cutanee sia effettuato in due tempi, con un intervento di "riallargamento" dei margini chirurgici successivo al primo intervento di asportazione.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Le probabilità di successo dell'intervento di chirurgia dermatologica sono eccellenti e i risultati generalmente terapeutici. Ogni ulteriore informazione inerente patologie particolari verrà fornita, per quanto possibile, al momento della richiesta del consenso e/o nel momento della consegna del referto istologico.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	Potrebbe avere dolore o fastidio nella sede dell'intervento. Al fine di consentire un regolare processo di guarigione sarà necessario:  - evitare di bagnare la ferita fino ad alcuni giorni dopo la rimozione della sutura
	- evitare di sottoporre la sutura a tensione, a causa di movimenti eccessivi o impropri.
	Per ogni procedura il medico indicherà le modalità ed i tempi appropriati di medicazione e di rimozione della sutura oltre ad eventuali comportamenti da tenersi negli specifici casi.
	Nel momento della pianificazione dell'intervento può essere opportuno discutere con il Medico ogni eventuale riflesso o limitazione che possa interferire con l'attività lavorativa o con altri eventuali impegni assunti.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La lesione potrebbe crescere di dimensioni, diventando più complessa da rimuovere. Potrebbe inoltre trasformarsi ulteriormente diventando una neoplasia con metastasi a distanza.

La procedura chirurgica, come accade per tutte le discipline mediche, non è esente da rischio anche se attuata con perizia, diligenza e prudenza e le complicanze ad essa legate sono rare.
Le possibilità di gravi reazioni allergiche agli anestetici locali o di menomazioni permanenti sono rarissime.
Effetti collaterali di minore entità come, ad esempio, l'infezione della ferita chirurgica o la formazione di ematomi sottocutanei, sono per lo più ben tollerati e risolti in breve con opportuna terapia che sarà eventualmente prescritta presso questa Unità Operativa.
Ogni intervento chirurgico, effettuato sulla cute, dà esito ad una cicatrice permanente, correlata all'entità della procedura effettuata e al processo di cicatrizzazione che varia in ogni persona.
Per alcuni tumori cutanei è possibile effettuare un trattamento con topici citostatici o con Imiquimod.
E' anche possibile effettuare un trattamento con terapia fotodinamica se le lesioni corrispondono a criteri di inclusione.
Dermatologi ospedalieri, dermatologi specialisti ambulatoriali, dermatologi studi privati.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.	
DATA	
F.	TRMA DEL MEDICO